ISTRUZIONI UTILIZZO PEC

L'Agenzia delle Entrate, dopo una fase di sperimentazione, ha attivato a regime un nuovo servizio di assistenza sulle comunicazioni di irregolarità emesse a seguito dell'attività di liquidazione automatizzata dei tributi, dedicato agli utenti dei servizi telematici di trasmissione delle dichiarazioni (contribuenti o intermediari abilitati) dotati di posta elettronica certificata.
Si tratta di una modalità di accesso ai servizi di assistenza dell'Agenzia che permette di fornire chiarimenti inviando messaggi ad una casella PEC appositamente istituita.

La richiesta di assistenza deve avvenire tramite invio di un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo:

dc.sac.controllo_automatizzato@pce.agenziaentrate.it

Il messaggio deve necessariamente contenere nell'oggetto:

- in caso di **comunicazione**, l'indicazione "COMUNICAZIONE NUM. …" seguita dal numero relativo alla comunicazione per la quale si richiede assistenza;
- in caso di **avviso telematico**, l'indicazione "AVVISO NUM. …" seguita dal numero relativo all'avviso per il quale si richiede assistenza.

Per ciascuna comunicazione/avviso deve essere inviato un solo messaggio, al fine di consentire la più efficiente gestione delle risposte da fornire.
Al messaggio dovranno essere **allegati**: il modulo standard appositamente predisposto per la richiesta di assistenza, compilato nella parte di proprio interesse, e gli ulteriori documenti che, in casi particolari, siano ritenuti necessari per il riesame della posizione.
Il richiedente (contribuente o intermediario) deve aver cura di sottoscrivere il predetto modulo. L'intermediario è inoltre tenuto a dichiarare che agisce per delega del contribuente destinatario della comunicazione/avviso.

I documenti allegati devono essere prodotti, mediante scansione, in formato PDF/A (ISO 19005-1:2005). Al fine di garantirne la leggibilità e un "peso" accettabile occorre che gli stessi siano generati in modalità monocromatica con le seguenti caratteristiche:

- profondità di colore 8 bit a livelli di grigio (256 possibili sfumature di grigio dal bianco al nero);
- risoluzione massima di 150 o 200 DPI.

Si ricorda infine che, per i casi che presentano una complessità tale da richiedere un più approfondito esame di merito, l'interessato sarà invitato a rivolgersi ai competenti uffici periferici.